

RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: IC DI OZZANO DELL'EMILIA

B. Descrizione del progetto:

Tematica di lavoro	Memoria Diritti Legalità Patrimonio
Titolo del progetto	
Obiettivi del progetto	SENSIBILIZZARE ALLA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E AL RICONOSCIMENTO DELL'ALTRO COME SOGGETTO DA RISPETTARE
Destinatari	<i>(In caso di una scuola che aderisce singolarmente, i destinatari sono i ragazzi coinvolti; in caso di una rete, i destinatari sono i ragazzi coinvolti delle varie realtà)</i> CLASSI IC E 4 G COINVOLTE NEL PROGETTO «QUANDO MIO NONNO FACEVA LA GUERRA»
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	PROGETTO BUONA EDUCAZIONE A SCUOLA IN COLLABORAZIONE CON LA DOTTRESSA MODIGLIAMI DEL CENTRO DIURNO ANZIANI - INCONTRI CON GLI ANZIANI - INTERVISTE - ATTIVITA' TEATRALI - REALIZZAZIONE DI UN VIDEO
Partner	- DOTTRESSA MODIGLIAMI CENTRO ANZIANI MELOGRANO - OZZANO - FRANCESCO DAL GRANDE OPERATORE CENTRO GIOVANI LEVILLAMACCAFERRI
Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. <i>(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</i>	I BAMBINI DI PRIMA SONO STATI SOLLECITATI AL RICONOSCIMENTO E RISPETTO DELL'ALTRO ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE. GLI ALUNNI PIÙ GRANDI SONO CONFRONTATI CON L'ASPETTO DELLA TESTIMONIANZA DEGLI ANZIANI

	<p>RICERCA MEMORIALISTICA PER CAPIRE I DIRITTI DI OGGI CONFRONTANDOCI CON LA STORIA DI IERI -</p>
<p>Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti</p>	<p>ABBIAMO APPLICATO LA TECNICA DELLA RICERCA AZIONE METTENDO I RAGAZZI AL CENTRO DELLA LORO ESPERIENZA E PORTANDOCI A PORCI DELLE DOMANDE E CERCARE DELLE RISPOSTE SUPPORTATE DA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE</p>
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p> <p>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</p>	<p>I PIÙ PICCOLI SI SONO CONFRONTATI TRA LORO E CON GLI ANZIANI SULLE MODALITÀ CORRETTE DI CONVIVENZA CON GLI ALTRI AL CENTRO MEU GRANO I RAGAZZI PIÙ GRANDI HANNO COLLABORATO CON IL CENTRO GIOVANILE PER REALIZZARE UN DOCUMENTO SOTTO FORMA DI BREVE FILM</p>
<p>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi</p>	<p>L'APPROCCIO EDUCATIVO HA UTILIZZATO GLI ASPETTI LEGATI ALL'EDUCAZIONE CIVICA, ALLA STORIA, ALLA GEOGRAFIA, ALL'ITALIANO, ALLA MUSICA, AGLI ITINERARI TEATRALI E DI ARTE E IMMAGINE -</p>

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

IL VIDEO REALIZZATO VERBA
DIFFUSO DURANTE LA FESTA
DEL LIBRO NEL I.C. DIOZZA
(11 MAGGIO) E IL 19 MAGGIO
PRESSO IL CENTRO GIOVANILE
VI SARA' UN POMERIGGIO
DEDICATO (OLTRE ALLA VISIONE
DEL VIDEO) ALLA LETTURA DEI
RACCONTI SCRITTI DAI
RAGAZZI (E HANNO

REALIZZATO UN PICCOLO LIBRO)
E I PICCOLI STANNO REALIZZANDO
UN SAGGIO TEATRALE -